

Cefaloforia

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

Nella tradizione cristiana, il termine **cefaloforia** (dal greco *kefalos*, "testa", e *foreo*, "portare") si riferisce al fenomeno miracoloso per cui alcuni santi martiri, dopo la decapitazione, avrebbero raccolto la propria testa mozzata, reggendola fra le mani.

Indice

La tradizione

Note

Bibliografia

Altri progetti



Scultura raffigurante san Dionigi

La tradizione

I santi martiri di cui si ricorda tradizionalmente questo miracolo vengono detti **cefalofori**, richiamandosi a una tradizione teologica secondo cui la professione della fede doveva avere in qualche modo l'ultima parola sulla morte violenta^[1].

Fra i santi cefalofori si possono ricordare sant'Emidio, san Desiderio di Langres, san Dionigi di Parigi, san Donnino di Fidenza, san Miniato, san Gemolo di Ganna, san Giusto di Novalesa, San Regolo e Santa Valeria di Limoges.^[2]

Note

- ↑ *Santi "anomali"* (PDF), su *parrocchiasantalessandro.it*. URL consultato il 29 maggio 2020.
- ↑ *I santi cefalofori*, su *cartantica.it*. URL consultato il 29 maggio 2020.

Bibliografia

- Réginald Grégoire, *I santi anomali. Forme inconsuete di vita cristiana*, EDB Edizioni Dehoniane Bologna, 2013, ISBN 978-88-102-41-257

Altri progetti

- Wikimedia Commons (https://commons.wikimedia.org/wiki/?uselang=it) contiene immagini o altri file su **Cefaloforia** (https://commons.wikimedia.org/wiki/Category:Cephalophores?uselang=it)